



Carissime sorelle,

in questo *Giovedì vocazionale*, nel reparto di neurochirurgia dell'Ospedale Traumatologico di Napoli, il Divin Maestro ha chiamato a vivere per sempre nella gioia della risurrezione, la nostra sorella

**BAZZUCCHI sr MARIA**  
**nata a Gubbio (Perugia) il 3 aprile 1938**

Una sorella aperta, schietta, positiva e lieta, desiderosa di comunicare a tutti la bellezza di appartenere al Signore Gesù che, nell'entusiasmo degli anni giovanili, l'aveva chiamata per divenire sua apostola. Entrò in congregazione nella casa di Roma il 13 settembre 1960 impegnandosi in una progressiva crescita spirituale e apostolica. Si dedicò ben presto all'apostolato diffusivo percorrendo velocemente le strade della diocesi foggiana e di quella milanese, per visitare famiglie, parrocchie, scuole, istituti.

Insieme a un folto gruppo di giovani, visse a Milano il noviziato che concluse con la prima professione, il 30 giugno 1964. Da giovane professa, ebbe l'occasione di esprimere le sue capacità culinarie e l'attitudine al servizio nella grande comunità di Roma, Divina Provvidenza. Fu poi chiamata a spendersi nella diffusione itinerante della Parola di Dio organizzando fiere del libro, settimane bibliche, giornate del vangelo nelle città di Verona, Alessandria, Catanzaro, Livorno. In Casa generalizia, a Bologna e a Rimini svolse ancora con amore e generosità il servizio della cucina, felice di poter dare il proprio contributo alla vita della comunità.

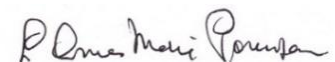
Nel 1978, iniziò il lungo *curriculum* come librerista: nei centri apostolici di Perugia, Terni, Palermo, Napoli ha svolto la missione con gioia, stabilendo contatti efficaci attraverso uno stile semplice, comunicativo, affabile. L'impegno era concentrato specialmente nel settore degli audiovisivi e degli oggetti religiosi ma il suo dinamismo e la laboriosità la rendevano disponibile a prestare aiuto ovunque.

Nell'anno 2012 era tornata nella sua Umbria, a Perugia, dove si sentiva realmente "a casa", felice di essere nel cuore della diocesi e perfino nella casa dell'amato Arcivescovo e Pastore. Operava in libreria ma essendo l'unica autista, si rendeva disponibile per le commissioni, gli acquisti, la diffusione esterna. Per qualche tempo ha svolto pure il servizio di vice superiora.

Nel 2022 venne trasferita a Napoli dove ha continuato a svolgere la missione paolina dalla libreria rendendosi utile in tanti piccoli servizi e soprattutto manifestando il carisma dell'accoglienza verso ogni sorella, verso i sacerdoti e laici che affluivano nel centro apostolico.

Nello scorso mese di ottobre, in seguito a una caduta, ha sofferto la rottura del femore. L'intervento chirurgico al quale è stata sottoposta è riuscito perfettamente ma sono subentrate altre complicazioni, un ematoma al cervello e specialmente un'emorragia cerebrale per la quale ha dovuto subire un'altra operazione. Negli ultimi giorni, la sofferenza più grande era quella di non potersi esprimere, non poter parlare. Ma il Padre, nella sua misericordia, le ha tolto ogni preoccupazione circa il futuro chiamandola a sé nel sonno, nella pace, per assaporare per sempre la dolcezza del regno dei cieli. Chiediamo a questa cara sorella di intercedere il dono delle vocazioni perché altri possano essere attratti dallo sguardo di Gesù e godere le sue imperscrutabili ricchezze.

Con affetto.

  
sr Anna Maria Parenzan

Roma, 14 novembre 2024